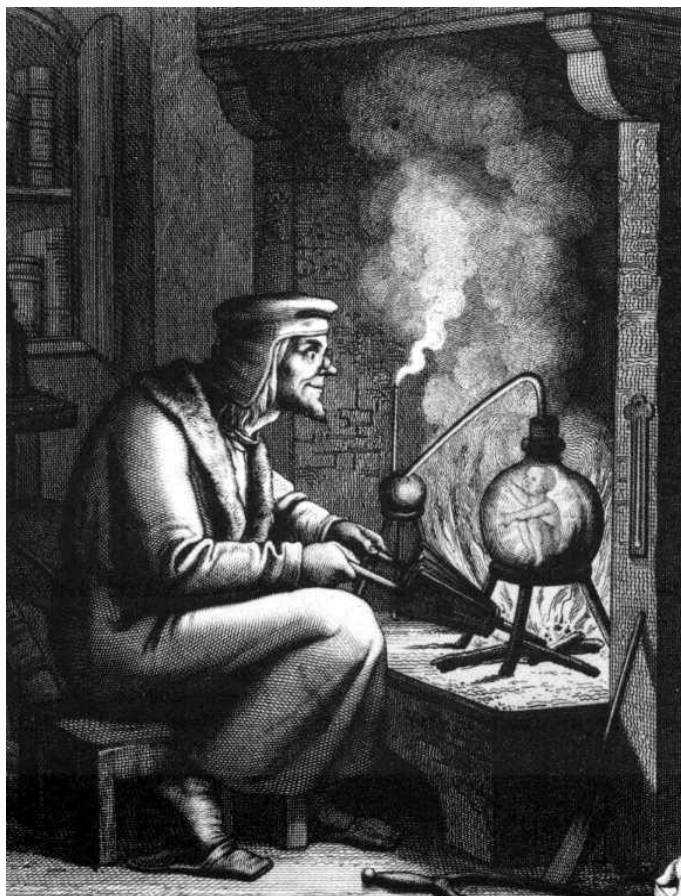


C'era una volta....

Le antiche ricette per disinfestare naturalmente



Premessa

C'era una volta...

così abbiamo chiamato la pagina del sito internet aziendale www.romanidisinfestazioni.com dove nel corso di anni di lavoro abbiamo diligentemente annotato i racconti dei nostri Clienti che ci illustravano questi metodi di disinfestazione popolare che loro stessi avevano usato o visto usare e raccontare dai propri padri e dai loro nonni.

Quando non c'erano prodotti chimici e l'industria non sfornava di continuo nuove diavolerie, solo l'ingegno (e a volte la disperazione) erano le uniche armi a disposizione per cercare di difendersi dalle fastidiose presenze di parassiti e infestanti nelle case, nelle capanne, nei pollai, negli orti.

Le testimonianze hanno via via arricchito questa raccolta, basata principalmente sulla tradizione popolare toscana a volte rivista in chiave moderna.

Alcune tecniche sono veramente fantasiose, perlopiù sconosciute, forse inefficaci, ma che sarebbe un peccato perdere e dimenticare per cui auspichiamo di far crescere sempre di più questo vero e proprio

“Museo” della disinfestazione”

Nota della Redazione: alcuni dei consigli o delle ricette seguenti prevedono l'utilizzo di sostanze oggi divenute non commerciabili o definite pericolose per la manipolazione e l'utilizzo, specie in presenza di animali domestici e bambini, per cui si raccomanda di prendere il testo che segue a solo titolo divulgativo e di curiosità. Alcune specie infestanti possono essere inoltre vettori di patologie verso l'uomo e gli animali per cui si consiglia di rivolgersi ad un disinfestatore professionista che vi sappia consigliare per una veloce risoluzione dell'infestazione in atto.

Norman Rosi

Gusci di vongole e arselle contro le lumache

Metodo: **verificato** Tempo: **variabile**

Occorrente: **gusci di vongole e arselle**

Si possono delimitare aree del proprio orto con strisce larghe almeno 30-40 cm di uno strato di gusci di vongole e arselle per impedire alle lumache e limacce di attaccare le piante.

Funziona anche come pacciamatura, contro il proliferare delle erbacce senza "soffocare" il terreno in quanto ne favorisce la traspirazione.



Diserbante naturale con acqua,aceto e sale

Metodo: **verificato** Tempo: **10 minuti**

Occorrente:

- **4 litri di acqua calda**
- **0,5 litri di aceto bianco di mele o di vino**
- **1 kg di sale grosso**

Stemperare il sale nella soluzione di acqua e aceto e spruzzare sulle erbacce in una giornata di tempo asciutto.L'efficacia aumenta quanto piu' le piante sono in uno stato di siccità.



Antipulci e antizecche per cani e gatti

Metodo: **non verificato** Tempo: **30 minuti**

Occorrente: **rosmarino, foglie di pomodoro, acqua**

Preparare un decotto di foglie di pomodoro e rosmarino da aspergere abbondantemente sul pelo degli animali e nei luoghi ove sostano.



Nastro argentato contro i piccioni

Metodo: **verificato** Tempo: **20 minuti**

Occorrente: **carta argentata**

E' noto come i piccioni siano infastiditi dai riflessi di luce casuali per cui l'uso di nastri argentati trova una sua collocazione tra i metodi naturali non professionali per la dissuasione di questi animali. Vengono spesso usati a tale scopo le confezioni delle uova pasquali tagliate opportunamente in strisce del diametro di 7-8 centimetri ed appesi fuori dai balconi o sui terrazzi dove usano sostare i volatili.

Il vetro potrebbe funzionare allo stesso modo, ma ne risulta piu' difficoltoso il fissaggio.



Trappola per insetti con un piatto e colla

Metodo: **verificato** Tempo: **20 minuti**

Occorrente: **piatto, vischio o colla**

Basta prendere un piatto di plastica o di ceramica e cospargerlo di colla dopo averlo attaccato e fissato al ramo di un albero. Usare un leggero strato di colla per evitare che vi rimangano attaccati gli uccelli. Sfruttando i principi dell' attrazione cromatica, efficace soprattutto per le mosche, provare a colorare il piatto con tinte sgargianti.



Trappola per insetti che infestano un albero

Metodo: **verificato** Tempo: **20 minuti**

Occorrente: **nastro e colla**

Una variante per limitare l'accesso di insetti sul tronco di un albero consiste nel formare anelli con nastri di carta cosparsi di vischio intorno al tronco e gli insetti vi rimarranno attaccati.



Propoli contro la mosca dell'olivo

Metodo: **verificato** Tempo: **20 giorni**

Occorrente:

- **400 ml di alcool denaturato**
- **160 g di propoli**
- **0,5 g di lecitina di soia**

Macerare per circa 20 giorni per poi filtrare con filtro di carta. E' possibile potenziare la soluzione con silicato di sodio al 1,5%

Nebulizzare sulla vegetazione.



Sapone di marsiglia contro le formiche

Metodo: **verificato** Tempo: **15 minuti**

Occorrente: **sapone di marsiglia**

I detersivi in genere hanno un discreto potere abbattente contro gli insetti. Il sapone di marsiglia è inoltre un prodotto neutro meno aggressivo rispetto ad altri prodotti, per cui si consiglia in genere di usarlo per questi preparati.

Sciogliere il sapone di marsiglia in scaglie in acqua calda. Ha un buon effetto abbattente ma non residuale, per cui occorre spruzzare frequentemente la soluzione se si vuole debellare una colonia di formiche in processione.



Bacinella illuminata con acqua e sapone contro le pulci

Metodo: **verificato** Tempo: **30 minuti**

Occorrente: **acqua, sapone, bacinella, abat-jour**

In caso di infestazione da pulci provare a mettere bacinelle colme di acqua e sapone da piatti nelle aree infestate, avendo cura di porre una fonte luminosa a ridosso della bacinella (esempio una abat-jour che però sia ben distaccata dalla bacinella per non venire a contatto con l'acqua). Trascorsa una notte dovreste trovare diverse pulci nell'acqua.

La bacinella per attrarre le pulci occorre che non sia troppo profonda.

Il martello antitarlo

Metodo: **non verificato** Tempo: **nd**

Occorrente: **un martello di gomma a testa larga**

Questa pratica ha un fondamento nel fatto che il tarlo dei travi per antonomasia, ossia il capricorno delle case, scava gallerie molto superficiali sotto uno spessore di pochi millimetri. Il forte rumore che produce è la causa della sua individuazione.

Con un martello in gomma o come quello in foto ma foderato di un panno e picchiando sulla superficie del trave con un pò di fortuna il tarlo può essere disinfestato a costo zero.



Insetticida al peperone

Metodo: **non verificato** Tempo: **30 minuti**

Occorrente:

-una tazza di peperoni a corno,piccanti

-due tazze di acqua

-un cucchiaino di sapone neutro liquido

Potete preparare una soluzione naturale ed ecologica da spruzzare sulle piante per allontanare larve,afidi ,piccoli insetti.

Preparazione: unite i peperoni e l'acqua e procedete alla frullatura fino ad ottenere una soluzione omogenea.Filtrate con un setaccio e colate in uno spruzzino.Aggiungete il sapone ed agitate delicatamente.Spruzzate sulle piante, evitando di farlo nelle ore più calde della giornata.



Carbone in polvere contro le formiche

Metodo: **verificato** Tempo: **5 minuti**

Occorrente: **carbone in polvere**

Il carbone ridotto in polvere è un efficace dissuasore contro le formiche, in particolare per le specie di più ridotte dimensioni. Cospargerlo sui camminamenti, nelle fessure, intorno agli spigoli e le formiche lo eviteranno con cura cambiando direzione o zona nel migliore dei casi. Funziona molto bene anche la fuliggine raccolta dalle canne fumarie.



Aspartame contro le formiche

Metodo: **non verificato** Tempo: **5 minuti**

Occorrente: **aspartame**

Da diverso tempo riceviamo consigli circa l'uso dell'aspartame come disinfestante per gli insetti striscianti e le formiche in particolare. Abbiamo atteso diverso tempo e preso informazioni circa la veridicità di questa notizia e abbiamo appurato come sul tema dell'aspartame ci sia una ricca bibliografia e vi siano state dedicate anche trasmissioni televisive.

Va usato spargendolo a granelli in prossimità dei percorsi utilizzati dalle formiche o direttamente sopra i nidi in giardino, in tempo qualche giorno le formiche spariranno.



Nido artificiale per ghiri e scoiattoli

Metodo: **verificato** Tempo: **4-8 ore**

Occorrente: **legno in stecche,esche alimentari**

Cercare di portare i ghiri o gli scoiattoli fuori dalle abitazioni mettendo dei nidi artificiali in prossimità della casa. Alcuni piccoli accorgimenti come l'altezza e l'orientamento del foro di ingresso verso il tronco al fine di difendersi dai predatori possono velocizzare la colonizzazione del nido artificiale. Distribuire abbondanti semi e granaglie, castagne e noci vicino al nido per invogliare ad avvicinarsi alle casette artificiali ed attendere il "cambio di residenza".



Un filo di rame contro le limacce e le lumache

Metodo: **verificato** Tempo: **10 minuti**

Occorrente: **filo di rame metallico**

E' scientificamente provato come le lumache e le limacce non riescano a passare sopra il rame metallico, avvertendo una sorta di scossa che le fa naturalmente indietreggiare, per cui un rimedio a costo molto basso sta nel circondare l'aiuola con le giovani piante di cavolo, zucchine, melone, pomodoro, insalata od altro con un filo di rame perimetrale, meglio se forma un doppio anello. Sostituire il filo se ossidato.



Fumo contro le talpe

Metodo: **non verificato** Tempo: **2 ore**

Occorrente: **legna, vanga, vaso in cotto, phon**

Un ottimo repellente non letale contro le talpe: scavare una buca profonda 20 cm e larga altrettanto in prossimità delle gallerie, meglio ad un incrocio di esse e fare un piccolo fuoco con legna secca che arda efficacemente e faccia molto fumo. Coprire con un vaso di terracotta e tramite il foro di drenaggio pompare aria per esempio usando un phon asciugacapelli. Ripetere l'operazione ad intervalli e nei giorni successivi fino a che le talpe, disturbate, non si saranno allontanate.



La cenere degli insetti come repellente in Biodinamica

Metodo: **non verificato** Tempo: **nd**

Occorrente: **insetti target, legna di faggio**

La Biodinamica prevede questa pratica che potrebbe apparire cruenta ma a cui l'agricoltore biodinamico ricorre solo in caso di gravi infestazioni onde evitare lo spargimento di sostanze chimiche. Viene fatta quindi nel rispetto dell'equilibrio naturale tra uomo ed ambiente. La cenere dell'insetto di cui si vuole controllare l'eccessivo sviluppo viene fatta utilizzando legna, esempio di faggio ed utilizzando una griglia metallica a maglia fine ci viene messo l'insetto che si vuole incenerire. Una volta ottenuta la cenere occorre procedere alla dinamizzazione della soluzione secondo le tecniche previste da questa pratica. Terminata l'operazione si procede alla nebulizzazione sulle piante da proteggere.

Olio di neem come antipulci e antizecche

Metodo: **verificato** Tempo: **5 minuti**

Occorrente: **olio di neem**

Alcune gocce sparse sul pelo dei nostri piccoli amici a quattro zampe e diffuse con un massaggio delicato per aumentarne l'assorbimento sono un valido ed ecologico metodo per difenderli da questi fastidiosi parassiti.



Trappola per lumache alla crusca

Metodo: **verificato** Tempo: **20 minuti**

Occorrente: **crusca, una bacinella**

Il principio della trappola alla crusca e' lo stesso di quello che sfrutta la capacita' attrattiva della birra, di cui sono ghiotte le lumache ma in questo caso esse non rischiano di annegare dentro il liquido. Lo scopo e' quello di raccogliere le lumache all'interno del recipiente interrato a livello del terreno e che contiene in fondo la crusca e trasportare le lumache lontane qualche centinaio di metri dall'orto che usano frequentare.



Olio di neem antiacaro

Metodo: **non verificato** Tempo: **20 minuti**

Occorrente: **olio di neem**

Poche gocce di olio di neem diluite in acqua e nebulizzate finemente su tappeti, cuscini, divani sono un efficace metodo antiacaro naturale.

Da provare.



Pane di neem fertilizzante antizanzare

Metodo: **non verificato** Tempo: **20 minuti**

Occorrente: **pane di neem**

Il pane di neem è un sottoprodotto della lavorazione dei semi di neem da cui si estrae l'olio utilizzato per molteplici usi.

Usato come fertilizzante per i vasi dei fiori il percolato che ne deriva è un potente larvicida contro le zanzare per cui l'acqua può permanere nei sottovasi senza controindicazioni.



Spray all'aglio contro le cimici verdi

Metodo: **verificato** Tempo: **20 minuti**

Occorrente: **15 g di aglio, 250 ml di acqua**

In questo periodo stagionale è frequente trovare le cimici verdi all'interno di fessure e negli spazi tra finestre e persiane ove cercano rifugio. Innocue e senza conseguenze igienico-sanitarie le cimici hanno però la caratteristica di emettere un tipico odore se disturbate o schiacciate. Preparate una soluzione liquida ottenuta da una crema di aglio diluita in acqua e nebulizzate la soluzione sui punti di passaggio e stazionamento delle cimici.



Zucchero e bicarbonato per le formiche

Metodo: **verificato** Tempo: **10 minuti**

Occorrente: **bicarbonato di sodio, zucchero fine**

Alcune specie di formiche, specie quelle che prediligono una dieta zuccherina possono risentire di una miscela di zucchero a velo e bicarbonato di sodio.

Metodo naturale a basso costo...da provare.

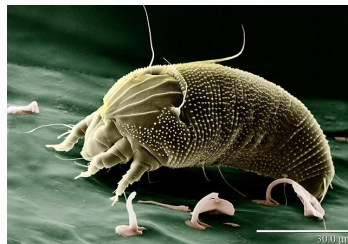


Bicarbonato contro gli acari

Metodo: **verificato** Tempo: **1 ora**

Occorrente: **bicarbonato di sodio**

Il bicarbonato di sodio è utile per contrastare l'acaro della polvere, in quanto i suoi cristalli hanno un'azione inibente sullo sviluppo di questi parassiti. Spargendo abbondantemente il bicarbonato su una moquette o su un tappeto, si ottiene una riduzione degli acari fino al 79% in 1 ora e del 100% in 2 ore. E' sufficiente passare poi l'aspirapolvere per eliminare il prodotto. È stato inoltre provato che il bicarbonato non si limita ad abbassare il numero degli acari, ma ne riduce considerevolmente anche le uova.



Farina di mais per le formiche

Metodo: **verificato** Tempo: **10 minuti**

Occorrente: **farina di mais**

Una nuova ricetta contro le formiche che la fanno da padrone nel periodo primaverile-estivo.

Usare la farina gialla lungo i percorsi utilizzati dalle formiche e secondo la sua testimonianza una volta che gli insetti l'hanno ingerita spariscono, forse perchè darebbe problemi di digestione od altro...e questo porta all'indebolimento della colonia.

Metodo naturale e a limitato costo.



Calciocianamide rimedio antitalpe

Metodo: **verificato** Tempo: **30 minuti**

Occorrente: **calciocianamide**

La calciocianamide e' un fertilizzante azotato a lenta cessione che interrato nel terreno aiuta la disponibilita' dei microelementi ed ha una buona attivita' geosterilizzante e nematocida. Da molto tempo e' conosciuto l'effetto repellente nei confronti delle talpe probabilmente dovuto all'odore.

Occorre prestare attenzione ai tempi ed alle modalita' di distribuzione ed interramento in quanto le colture ne potrebbero risentire, si tratta infatti pur sempre di un fertilizzante.



Acqua calda per le formiche

Metodo: **verificato** Tempo: **30 minuti**

Occorrente: **acqua calda**

Sui nidi delle formiche a volte può bastare un pò d'acqua calda, anche non bollente, al fine di scacciarle da dove hanno fatto il nido.

Se il nido è nel prato fare attenzione perchè l'acqua calda potrebbe danneggiare le radici delle piante o dell'erba, seccandola.



Dischetti di zolfo contro i nidi di calabroni

Metodo: **verificato** Tempo: **nd**

Occorrente: **dischetti di zolfo**

In lucchesia e´in uso questa pratica di disinfestare i nidi dei calabroni dentro le canne fumarie bruciando nel caminetto dei dischetti di zolfo ad uso enologico.L´anidride solforosa che si produce e´un potente gas letale per i calabroni che oltre ad essere abbattuti dalla SO2 risentono dell´effetto repellente di questa sostanza.

E´una pratica “fai da te” molto utilizzata ma raccomandiamo tutte le precauzioni possibili in quanto l´anidride solforosa e´fortemente irritante anche per l´uomo,specie per i bambini e puo´causare irritazioni anche gravi specie in soggetti asmatici o con problemi respiratori.Dato che i calabroni cominciano a cadere dalla canna fumaria vi e´inoltre il pericolo che si introducano in casa parecchio arrabbiati causando notevole pericolo.



Cipolle in aceto per le mosche

Metodo: **non verificato** Tempo: **1 ora**

Occorrente: **4 cipolle, 1 litro di aceto**

Bollire le cipolle in un litro d'aceto per circa 30 minuti. Una volta raffreddato il decotto spruzzarlo con un nebulizzatore sul mantello del cavallo per lenire il fastidio provocato dalle mosche.



Infuso di erba gatta repellente per insetti

Metodo: **verificato** Tempo: **30 minuti**

Occorrente: **erba gatta, acqua**

L'erba gatta tanto amata dai nostri felini contiene un principio attivo, il Nepetalactone che ha un effetto repellente sugli insetti. Con questa si può preparare anche un infuso da spruzzare lungo i battiscopa dove sovente si nascondono scarafaggi, pesciolini d'argento, formiche.



Noce moscata per gli insetti delle derrate

Metodo: **verificato** Tempo: **10 minuti**

Occorrente: **noce moscata**

Mettere qualche noce moscata dentro la dispensa o nella madia della cucina aiuta a tenere lontani gli insetti, in particolare quelli attratti dalle derrate alimentari.



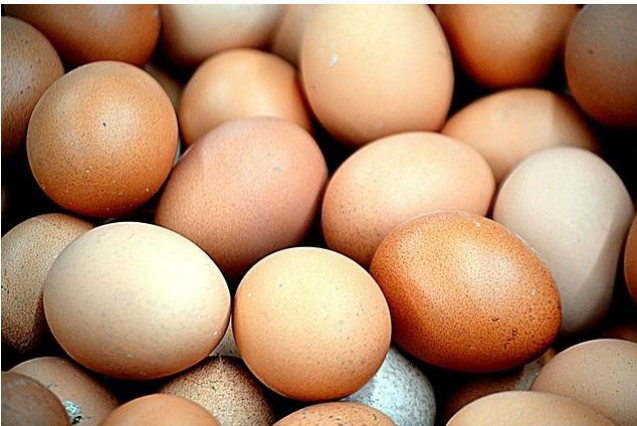
Gusci di uova per le lumache

Metodo: **verificato** Tempo: **30 minuti**

Occorrente: **gusci di uova spezzettati**

Rompere dei gusci di uova in frammenti da distribuire sul terreno intorno alle piante attaccate dalle lumache.

Queste avanzando verso i teneri virgulti troveranno difficoltà a passare sopra le schegge dei gusci e torneranno indietro.



Rock'n roll antitarlo

Metodo: **non verificato** Tempo: **nd**

Occorrente: **apparecchio radio**

Un fondamento di questa strana tecnica stà nel fatto che i tarli sono disturbati dalle vibrazioni, infatti per esempio un orologio a dondolo da parete non si tarla mai, se è in funzione.

Forse i tarli non vogliono sentire rumori durante i loro pasti , oppure è proprio la musica che loro non sopportano? Da provare solo in caso di vicini molto pazienti.



Polvere di caffè per le vespe

Metodo: **non verificato** Tempo: **40 minuti**

Occorrente: **polvere di caffè**

Qualora le vespe o le api stiano girando intorno casa o nel giardino per trovare un punto per fare il nido si può provare a bruciare della polvere di caffè appositamente messa in una ciotola. Il fumo denso e penetrante che si sviluppa sembra non sia gradito a queste bestiole che si daranno così alla fuga cercando un altro posto da colonizzare.



Sapone e bicarbonato per i funghi sulle piante

Metodo: **verificato** Tempo: **20 minuti**

Occorrente: **sapone, bicarbonato di sodio, acqua**

Contro alcuni tipi di funghi che attaccano le piante provare a spruzzare una soluzione di acqua e sapone oppure acqua e bicarbonato sulle foglie attaccate, avendo cura di sciacquare con acqua l'indomani mattina e vedere l'effetto antifungino dopo qualche giorno.



Sapone per gli afidi

Metodo: **verificato** Tempo: **20 minuti**

Occorrente: **sapone di marsiglia**

Sciogliere un pò di sapone di marsiglia in acqua in modo da ottenere una soluzione biancastra ma non troppo densa altrimenti non si riesce a spruzzare sulla pianta attaccata da questi animaletti.



Latte per proteggere le piante dai funghi

Metodo: **non verificato** Tempo: **20 minuti**

Occorrente: **latte, acqua**

Usare una miscela al 10% di latte magro ed acqua da nebulizzare sulle piante per proteggere da tutti i parassiti e funghi le solanacee (pomodoro ecc.) le cucurbitacee (cetrioli ecc.) e i fagioli.



Trappola per i pesciolini d'argento

Metodo: **non verificato** Tempo: **20 minuti**

Occorrente: **farina, carta, zucchero, barattolo**

Il pesciolino d'argento in inglese Silver Fish (Lepisma Saccharina) è un insetto molto comune nelle soffitte e nelle cantine, specie se umide. Per fare la trappola rivestire esternamente di carta ruvida un barattolo di vetro, in modo che l'insetto possa arrampicarvisi ed inserire all'interno un pò di farina, carta e zucchero che attireranno il Silver Fish: una volta entrato nel barattolo vi rimarrà intrappolato.



Tacchini,galline,ocche e faraone per le vipere

Metodo: **verificato** Tempo:**nd**

Occorrente: **uno o più dei volatili sopraesposti**

Fin dall'antichità è nota la straordinaria capacità di questi volatili domestici per tenere ben pulite le aree intorno alle abitazioni da eventuali ospiti sgraditi. Questi animali nel loro razzolare continuo alla ricerca di cibo hanno tra le loro prede bisce, vipere ed è questa un'opportunità che consigliamo a coloro che frequentemente notano la presenza di questi rettili intorno alla propria casa.



Cipolle per gli insetti volanti

Metodo: **non verificato** Tempo: **30 minuti**

Occorrente: **cipolla, chiodi di garofano**

Questa “tecnica” dovrebbe essere efficace in particolare contro gli insetti volanti che sarebbero sensibili a questo ortaggio dal caratteristico odore. Tagliare una cipolla a metà ed infilarvi sulla parte esterna alcuni chiodi di garofano. Da subito i caratteristici aromi si spanderanno nell’ambiente iniziando così la loro azione. Dopo qualche giorno, specie in estate, la cipolla va sostituita mentre i chiodi di garofano durano un pò di più.



Cenere di legna per le lumache

Metodo: **verificato** Tempo: **10 minuti**

Occorrente: **cenere di legna**

Spesso le piante dell'orto, specie le più giovani vengono attaccate dalle lumache e dalle limacce. Nel breve volgere di una nottata possono addirittura radere al suolo parecchie piantine. Consigliamo di provare a cospargere intorno alle piantine che si intende proteggere un pò di cenere prelevata dalla stufa o dal camino: la cenere rende difficile se non impossibile alle lumache avanzare verso il loro obiettivo.



Congelare i vestiti per le tarme

Metodo: **verificato** Tempo: **12 ore**

Occorrente: **congelatore**

Un tempo era uso stendere le coperte, i vestiti, gli indumenti in genere alcune notti al rigido ghiaccio invernale in modo da “sterilizzare” il più possibile questi tessuti da acari, tarme dei tessuti, pidocchi, cimici ecc.. Oggi si può far uso del freezer avendo l'accortezza di sbattere vigorosamente gli indumenti prima di metterli dentro sacchetti sigillati da posizionare dentro il congelatore. Fare alcune prove specie per tessuti delicati, seta, raso ed altri.



Brodo di carne contro le mosche

Metodo: **verificato** Tempo: **30 minuti**

Occorrente: **dado concentrato, acqua, 1 bottiglia**

Componete una trappola economica e funzionale utilizzando una bottiglia da 1,5 litri in PET tagliata ai $\frac{3}{4}$ ' e rovesciando il collo a mo' di imbuto ed inseritevi dentro uno-due dadi concentrati di brodo di carne avendo cura di scioglierli bene in circa 3 dl di acqua e lasciate macerare qualche giorno. Una volta che i processi fermentativi avranno cominciato il loro decorso comincerà anche l'effetto attrattivo verso le mosche. Si consiglia di metterla al sole ma protetta dalla pioggia.



Trappola per calabroni al Sidro

Metodo: **verificato** Tempo: **30 minuti**

Occorrente: **sidro, 1 bottiglia, acqua**

Bofonchi, gialloni, ammazzacavalli, ammazzabricchi, il calabrone ha un nome diverso in ogni città d'Italia ma la pericolosità è sempre la stessa: nel nostro paese è considerato più pericoloso della vipera, se non fosse altro per la sua maggiore diffusione e minore timidezza rispetto al rettile. Qualora ne avvistiate diversi esemplari che svolazzano nel vostro giardino, ma non individuate il nido di origine così da poter procedere ad una disinfestazione mirata, potete sempre farvi una trappola molto efficace utilizzando una bottiglia in PET preparata alla stessa maniera sopraesposta, ma inserendo al suo interno del sidro misto ad acqua.

Trappola al pesce per la mosca dell'olivo

Metodo: **non verificato** Tempo: **30 minuti**

Occorrente: **acqua, pesce, 1 bottiglia**

Prendete una bottiglia da 1,5 litri in PET, tagliate la parte piu' vicina al tappo e rovesciatela dentro la restante parte della bottiglia. Praticate due piccoli forellini con un ago arroventato in modo da passare uno spago alla sommita' e poter appendere la bottiglia ad un ramo. Versare un po'di acqua e quindi un po'di aceto con un pezzetto di pesce, esempio un'alice o una sardina, dopo poche ore di macerazione la soluzione comincera' ad attrarre le mosche.



Bacche di vischio per fare trappole

Metodo: **verificato** Tempo: **30 minuti**

Occorrente: **bacche di vischio**

Il vischio è una pianta parassita che produce delle bacche bianche ripiene di un gel appiccicoso che si ottiene così: raccolte le bacche dai rametti del vischio si fanno bollire in un pò d'acqua, a fuoco lento e mescolando di continuo per non fare attaccare il composto al fondo della pentola. Quando il preparato comincia ad attaccarsi al mestolo la colla è pronta. La si toglie dal fuoco e possibilmente si cerca di togliere quanti più semi possibile agevolando la loro fuoriuscita dalle bacche. Si conserva a lungo in un vasetto unto a dovere e riscaldandola se necessario al momento del bisogno.

Ricci cacciatori di serpenti

Metodo: **verificato** Tempo: **nd**

Occorrente: **1 riccio**

Abilissimi cacciatori di piccoli serpenti tra cui soprattutto vipere ma anche bisce ed altri rettili. Non si possono ne' comprare ne' allevare per cui si consiglia a coloro che avessero una gran quantita' di rettili vicino alla propria abitazione di non allontanare i ricci nell'eventualita' questi simpatici animalletti "pascolassero" nel proprio giardino.



Cocchi di vetro impastati nel cemento

Metodo: **verificato** Tempo: **nd**

Occorrente: **cocchi di vetro**

Per sigillare punti critici dovuti a passaggi di tubi, porzioni di cavidotti o semplici fessure dove sono abituati a passare i roditori un tempo si usavano cocci di vetro impastati nel cemento per renderne impossibile la rosura e la riapertura.



Fiasco scacciatalpe e grillotalpa

Metodo: **verificato** Tempo: **10 minuti**

Occorrente: **un fiasco per 10 mq di giardino**

Per prevenire attacchi di grillotalpa e talpe negli orti alcuni vecchi contadini usano piantare in terra delle bottiglie, meglio il tipico fiasco toscano a pancia larga. L'effetto "zufolo" che producono la brezza ed il vento all'interno della bottiglia dovrebbe scacciare i grillotalpa.

Diffuso sicuramente un tempo nel capannorese.



Canfora per tenere lontane le tarme dei vestiti

Metodo: **verificato** Tempo: **5 minuti**

Occorrente: **canfora in scaglie**

Per tenere lontane le farfalline, cospargere i vestiti con piccole scaglie di resina di canfora.



Pianta di ricino per mosche e zanzare

Metodo: **non verificato** Tempo: **nd**

Occorrente: **1 pianta di ricino**

Provate a coltivare una o piu' piante di ricino in giardino,terranno lontane mosche e zanzare.



Olio di Alloro repellente per mosche

Metodo: **verificato** Tempo: **30 minuti**

Occorrente: **Olio di alloro, acqua**

Per tenere alla larga le mosche dalle pareti e dalle superfici di ambienti infestati spruzzare poche gocce di olio di alloro emulsionato in acqua..

Ripetere l'operazione al bisogno.



Foglie di noce repellenti per le mosche

Metodo: **verificato** Tempo: **30 minuti**

Occorrente: **50 g di foglie di noce, 1 litro acqua**

Per evitare che le mosche infastidiscano cavalli e vacche. Bollire le foglie di noce nell'acqua, spruzzare i cavalli sopra il capo, sul collo e sui fianchi. Trattare le vacche nello stesso modo.



Scaglie di legno quassio repellente per mosche

Metodo: **verificato** Tempo: **40 minuti**

Occorrente: **legno quassio, acqua, melassa 40 g**

Prendere scagli di legno quassio e prepararvi un infuso per 5 o 6 minuti prendendo una parte di legno e 8 di acqua. Filtrare ed aggiungere la melassa di zucchero, spalmare su tavole di legno nelle aree esterne.



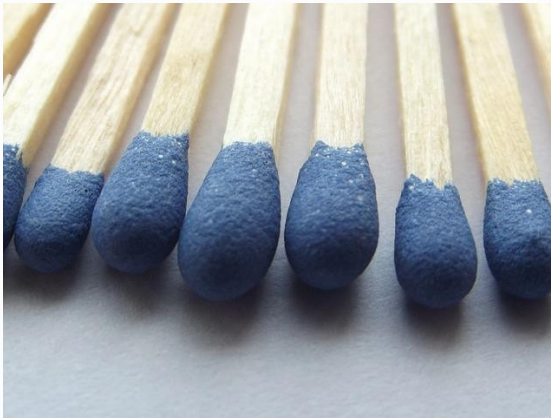
Cerini e fiammiferi per le blatte

Metodo: **verificato** Tempo: **30 minuti**

Occorrente: **farina, acqua, alcuni fiammiferi**

Amalgamate acqua e farina in modo farne una crema e sbriciolatevi dentro alcune capocchie di fiammiferi. Spalmate il composto ottenuto su un paio di foglie di insalata.

Il fosforo contenuto dell'impasto avrebbe un potente effetto insetticida.



Disinfestare la zanzara tigre col rame

Metodo: **verificato** Tempo: **nd**

Occorrente: **filo metallico di rame**

La lotta larvicida contro le zanzare oltre che essere molto efficace e biologica risulta anche economica: mettete nell'acqua dei sottovasi un filo di rame, è un ottimo rimedio contro lo sviluppo delle larve di *Aedes Albopictus* (zanzara tigre). Alcuni prodotti in commercio sfruttano questa particolare proprietà del rame contro le larve di zanzara.



Rimedio per lenire le punture zanzara

Metodo: **verificato** Tempo: **5 minuti**

Occorrente: **aceto**

Un rimedio naturale contro le punture di zanzare, insetti ed aracnidi in genere: inumidite la parte di pelle irritata con un batuffolo di cotone imbevuto di aceto, di vino o di mele, dovrebbe aiutare a ridurre il fastidioso prurito.



Carbone per dissuadere i cani

Metodo: **verificato** Tempo: **30 minuti**

Occorrente: **carbone in scaglie e polvere**

Cospargere alcune zone nascoste del giardino di pezzi di carbone, specie in punti già scavati dissuade i cani dal proseguire in questa azione, a volte veramente distruttiva per il prato: infatti l'apparato olfattivo dei cani composto da milioni di cellule dedicate a questo sviluppato senso fa sì che il cane non gradisca l'odore del carbone.



Aglione per le zanzare

Metodo: **verificato** Tempo: **nd**

Occorrente: **aglio**

Sembra che a seguito di abbondanti scorpacciate a base di aglio la pelle emani un pungente odore che dissuade le zanzare dall'avvicinarsi. Naturale ed economico rappresenta un'altra miracolosa propriet  di questa pianta dalle mille virtu  essendo vermifuga, riequilibratore della pressione sanguigna, cardiotonico e come si dice in Toscana "...mangia l'aglio, rimedia allo spiraglio e rafforza il battaglio".



Bottiglie d'acqua per i gatti

Metodo: **verificato** Tempo: **5 minuti**

Occorrente: **bottiglie in PET**

E' in uso per diversi anni porre al di fuori delle porte o lungo i vialetti delle bottiglie di plastica trasparente piene d'acqua al fine di dissuadere gli animali domestici come gatti e cani dall'orinare nel punto che si voleva proteggere.

Effettivamente si nota una diminuzione della presenza di cani e specialmente gatti, forse disturbati dal riflesso della loro immagine dalla bottiglia.



Limone con chiodi di garofano per le mosche

Metodo: **verificato** Tempo: **10 minuti**

Occorrente: **limone, chiodo di garofano**

La calotta di un limone ben strizzato può essere efficacemente utilizzata come repellente antimosche inserendovi all'interno qualche chiodo di garofano .Il tutto verrà posizionato in diversi punti dell'ambiente interessato e sostituire il limone dopo qualche giorno quando tende ad avvizzire.



Pungitopo

Metodo: **verificato** Tempo: **10 minuti**

Occorrente: **rametti di pungitopo**

Un tempo si usava fasciare i salumi che stagionavano in cantina con frasche di pungitopo per impedire ai roditori di attaccare gli insaccati.



Borotalco e zucchero

Metodo: **verificato** Tempo: **30 minuti**

Occorrente: **10 g borotalco, 90 g zucchero fine**

Quando sentimmo il racconto di un cliente che aveva visto preparare una miscela di borotalco e zucchero finissimo per scacciare gli insetti ci venne in mente come l'acido borico sia stato utilizzato fino a pochi anni fa come potente insetticida contro le blatte.

Oggi soppiantato da molecole raffinatissime che l'industria impiega anni di ricerca a sfornare, l'acido borico può essere sicuramente annoverato tra i decani del "museo della disinfestazione".



Aspersorio di acqua benedetta

Metodo: **non verificato** Tempo: **nd**

Occorrente: **1 aspersorio e acqua benedetta**

Si narra che alcuni preti di campagna oltre a fare esorcismi fossero in grado di allontanare insetti ed altri infestanti dalle case con l'ausilio di acqua benedetta aspersa sulle zone da proteggere e molte e oscure preghiere sussurrate sottovoce.



Gatto

Metodo: **verificato** Tempo: **nd**

Occorrente: **1 gatto**

Gli antichi egizi per onorare l'abilità del gatto nella caccia dei topi lo innalzarono a vera e propria divinità.

Infiniti gli aneddoti su come l'uomo nel tempo abbia utilizzato questi eccezionali cacciatori di topi.



Trappola al latte contro i serpenti

Metodo: **verificato** Tempo: **15 minuti**

Occorrente: **1 litro di latte, 1 bacinella**

I rettili in generale ed i serpenti in particolare sono ghiotti di latte. Sfruttando questa particolare debolezza venivano approntati abbeveratoi colmi di latte per attrarre e catturare questi rettili. Se il punto d'attrazione era anche infestato da topi si riusciva a prendere i classici “due piccioni con una fava” poichè i topi alla vista di un serpente cambiano aria.



Trappola alla birra contro le lumache

Metodo: **verificato** Tempo: **10 minuti**

Occorrente: **1 litro di birra, 1 bacinella**

La birra è una vera e propria calamita per le lumache e le limacce che ne sono ghiotte. Come con il latte per i serpenti anche con la birra venivano approntate delle trappole ecologiche ed efficaci, fatte con una bacinella interrata leggermente ricolma di birra.



Aglione contro gli afidi delle rose

Metodo: **verificato** Tempo: **30 minuti**

Occorrente: **tre spicchi per ogni pianta di rosa**

Alla base delle piante attaccate pesantemente dagli afidi, specie per esempio le rose attaccate dagli afidi verdi, possiamo consigliare di piantare un paio di spicchi d'aglio: i loro essudati radicali verranno assorbiti dalle radici della pianta vicina, che a sua volta gli traslocherà alle foglie rendendole molto repellenti per gli afidi.



Infuso di tabacco insetticida

Metodo: **verificato** Tempo: **60 minuti**

Occorrente: **qualche sigaretta, acqua**

Sempre contro gli afidi lasciare una bottiglia mezza piena d'acqua con un pò di tabacco in infusione qualche giorno. La nicotina in esso contenuta è un potente insetticida (i nicotinoidi di sintesi chimica se usati indiscriminatamente sono responsabili della moria di interi sciami di api).

Una volta filtrato il tutto si può spruzzare questa soluzione biologica sulle foglie attaccate dagli afidi.



Farina di Castagne e gesso

Metodo: **verificato** Tempo: **30 minuti**

Occorrente: **farina di castagne, gesso in polvere**

La farina di castagne è stata per molti secoli un alimento sempre presente nelle famiglie che hanno dovuto lottare non poco per difenderlo dall'attacco dei topi. Qualche nostro antenato però ebbe la brillante idea di mischiarlo con polvere di gesso in modo da creare una miscela letale. Molto utilizzato ancora oggi specialmente nelle zone montane della lucchesia, in Garfagnana, in Valfegana e nei paesini delle Apuane.



Peperoncino contro i topi

Metodo: **non verificato** Tempo: **30 minuti**

Occorrente: **peperoncino in crema**

Un'altra sorpresa per i nostri piccoli roditori: il peperoncino veniva utilizzato per preparare bocconcini molto gustosi all'esterno ma con una "bollente sorpresa" al loro interno (in perfetto stile Fantozzi per intenderci). Alcuni racconti estendono l'uso del peperoncino, che attraverso vari stratagemmi veniva ridotto in crema o liquido e messo a contatto diretto delle parti senza peli del roditore per farlo fuggire.



Donnola o furetto contro i piccioni

Metodo: **non verificato** Tempo: **nd**

Occorrente: **1 furetto o donnola**

Suggerito da un cliente tedesco e consigliato se avete una soffitta infestata dai piccioni.

Se riuscite ad introdurvi una faina, un furetto o una donnola pare che l'effetto dissuasore contro i piccioni superi di gran lunga quello che potrebbe svolgere il miglior disinfestatore.



Foglie di pomodoro contro le formiche

Metodo: **verificato** Tempo: **5 minuti**

Occorrente: **foglie di pomodoro**

Le foglie della pianta di pomodoro e timo sembra abbiano un potere repellente contro alcune specie di insetti striscianti, specie le formiche, che sembra non gradiscano il loro caratteristico odore pungente.

Analogo potere altre piante della famiglia delle solanacee, il timo, il basilico.

Mettere qualche rametto dove passano le formiche.



Pianta di Eucalipto antizanzara

Metodo: **verificato** Tempo: **nd**

Occorrente: **1 pianta di eucalipto**

Questo meraviglioso albero dalle mille virtù ha un concreto potere repellente contro le zanzare. Avere lo spazio nel proprio giardino per creare una barriera composta da piante di eucalipto è un buon deterrente contro l'intrusione di zanzare. Analoghi effetti hanno altre specie "balsamiche" come la menta, gli agrumi, la citronella, il basilico ecc.

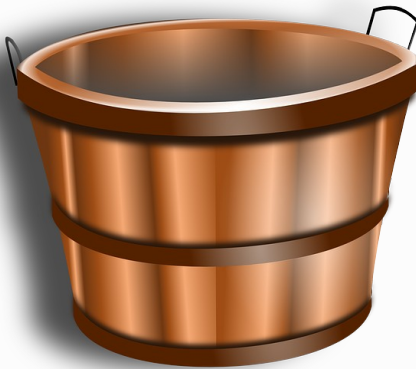


Mastello d'acqua trappola per topi

Metodo: **verificato** Tempo: **30 minuti**

Occorrente: **1 secchiello, esca alimentare**

Vita dura sempre per i topi e i ratti: il mastello veniva riempito d'acqua e una tavoletta di legno veniva poggiata sull'orlo con un pò di cibo al centro, meglio se si conosceva già i gusti del nostro roditore; quando questi, per raggiungere l'esca superava il fulcro della passerella, la tavoletta si capovolgeva e il roditore finiva in acqua.



Trappola a scatto

Metodo: **verificato** Tempo: **5 minuti**

Occorrente: **1 trappola a scatto, esca alimentare**

Trappola per topi a scatto è sempre attuale, non invecchia mai.

Ne esistono modelli a centinaia, di legno, di metallo, di plastica, a molla o senza molla, a imbuto, a pedana basculante ma il principio è sempre lo stesso: vincere la diffidenza del roditore con qualche cosa di appetitoso.

Naftalina

Metodo: **verificato** Tempo: **nd**

Occorrente: **naftalina**

Naftalina contro le tarme dei tessuti. Ha anche un debole effetto repellente contro altre specie animali, specie cani, gatti, rettili e veniva molto usata un tempo quando era di facile reperibilità.

Nota della redazione: la naftalina ha subito notevoli limitazioni commerciali a livello europeo.



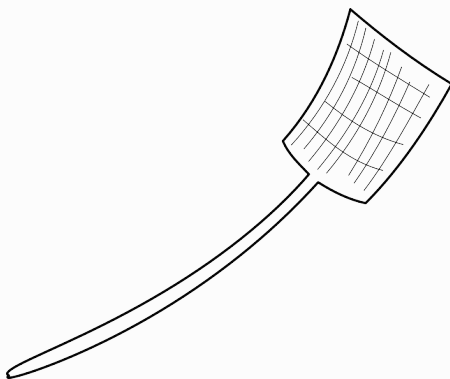
Paletta scacciamosche

Metodo: **verificato** Tempo: **nd**

Occorrente: **1 paletta scacciamosche**

Metodo sempre attuale anche questo attrezzo non accusa mai sintomi di vecchiaia.

Occorre comunque avere sempre dei buoni riflessi e una velocità di esecuzione discreta perchè le mosche, non dimentichiamolo, ci vedono muoverci come fossimo al rallentatore, riuscendo così a prevenire i nostri movimenti.



Urina di vacca insetticida contro le vespe

Metodo: **verificato** Tempo: **20 minuti**

Occorrente: **1 secchio di urina di vacca**

L'urina di vacca veniva usato come insetticida per sterminare nidi di vespe e calabroni.

Un bel secchiello pieno di urina da gettare sul nido se raggiungibile, come per esempio accade quando i calabroni fanno il nido nel ceppo di un olivo. Molto usato un tempo, in disuso oggi con il progressivo abbandono delle campagne. Da provare con cautela, l'urina non è un insetticida, per cui i calabroni continueranno a volare intorno al nido per qualche giorno.



Vanga da richiamo per le api

Metodo: non **verificato** Tempo: **nd**

Occorrente: **1 vanga o 1 pala**

Un apicoltore ci ha raccontato che suo nonno usava battere sulla vanga per richiamare alle arnie le famiglie di api che si erano allontanate sciamando all'improvviso. Come spesso accade in primavera dalle arnie la famiglia di api si divide in due sciami, uno dei quali va in cerca di una nuova dimora, ma in questo modo l'apicoltore riusciva a richiamare le api proprio come un "pifferaio magico".



Sale marino antifformiche

Metodo: **verificato** Tempo: **10 minuti**

Occorrente: **sale grosso e fino**

Il sale è usato ancora oggi per l'effetto repellente che talora può avere contro alcune specie di insetti, soprattutto striscianti. Può arrivare a far deviare loro il percorso e nella migliore delle ipotesi a scacciarli definitivamente.



Spaventapasseri

Metodo: **verificato** Tempo: 4-8 ore

Occorrente: **vestiti, bastoni, paglia**

Fin dalla notte dei tempi il coltivatore ha cercato di proteggere le colture dall'attacco dei volatili usando questi fantocci appositamente agghindati per farli sembrare più verosimili possibile alla figura dell'uomo. Ad oggi ne esistono di tante tipologie, anche meccanici e rientrano nei repellenti visivi molto utilizzati contro i volatili.



Norman Rosi Immagini CC0 Public Domain www.pixabay.com
Copertina: un [alchimista](#) durante la creazione di un Omuncolo